

INSIGHTS LIFESTYLE

A PARTIRE DAL CONTEMPORANEO

Una scelta importante quella di Tiziana Frescobaldi orientare la comunicazione dell'impresa di famiglia verso l'arte, quella giovane e spesso controversa dei giorni nostri.

di Patrizia Catalano

Il peso di un nome così importante e di un marchio di vini così straordinario non ha condizionato le scelte di Tiziana Frescobaldi che, correva l'anno 2012, decide di portare nuovi progetti di comunicazione alla propria azienda. "Abbiamo sempre avuto una relazione molto importante con il mondo dell'arte e con il mecenatismo, le nostre collezioni spaziano dall'arte antica a quella più moderna. E così, un po' per passione personale (mi è sempre piaciuto collezionare arte contemporanea, fare scelte istintive non seguendo esclusivamente la logica del valore commerciale dell'opera), un po' per sfida alla storia, ho intrapreso un nuovo progetto: Artisti per Frescobaldi. Non volevo fare un'operazione mastodontica, ma certamente di qualità, perciò ho operato delle scelte che, negli anni, mi hanno molto gratificata. A partire dal curatore, Ludovico Pratesi che mi supporta (Tiziana è direttore artistico del Premio, ndr) nella definizione degli autori; a questo ha fatto seguito l'idea di creare un premio biennale. In un'epoca dove tutto si fa di corsa mi piaceva l'idea di prendere il giusto tempo affinché venisse fatto tutto al meglio e l'intenzione di invitare a ogni edizione artisti di un unico Paese ad affiancare un autore italiano. Nella prima edizione, del 2013 (oggi la chiameremmo start-up), erano presenti solo autori italiani. All'Italia, come Paese ospite e ospitante, sono seguiti la Germania nel 2014 e gli Stati Uniti nel 2016. Pratesi ogni volta mi sottopone un gruppo di artisti e, una volta scelta la rosa degli invitati al Premio, chiediamo loro di realizzare un'opera che sia in relazione con il luogo dove ospitiamo le installazioni, la tenuta CastelGiocondo, nel cuore di Montalcino. Le opere, una volta

esposte con una mostra aperta al pubblico, vengono poi sottoposte a una giuria. Lo scorso anno abbiamo avuto Massimiliano Gioni (direttore artistico della Fondazione Trussardi e New Museum of Contemporary art di New York), Sam Keller (direttore della Fondazione Beyeler di Basilea), Gianfranco Maraniello (direttore del Mart di Trento e Rovereto). La premiazione è stata fatta in ottobre. Per l'ultima edizione, a cui hanno partecipato come artisti Matthew Brannon ed Eric Wesley, Usa, con Patrizio Di Massimo, Italia, la giuria si è orientata verso il lavoro di Eric Wesley, la premiazione è stata organizzata il 21 ottobre a Milano presso la Gam Galleria d'arte moderna con sede a Villa Reale in via Palestro. Oltre alle opere, gli artisti sono invitati a disegnare un'etichetta, ispirata al lavoro realizzato per il premio, destinata alla collezione bottiglie numerate di Frescobaldi. Per la prossima edizione, del 2018, stiamo ragionando su quale Paese focalizzarci: ancora non abbiamo nulla di certo, lo sapremo a breve, molto probabilmente ci muoveremo in Europa".



Tiziana Frescobaldi, direttore artistico di Artisti per Frescobaldi. In alto, l'opera di Eric Wesley, Not yet titled, vincitrice del Premio 2016; un'installazione dedicata alla percezione visiva; a lato, un frammento del film realizzato dal vincitore dell'edizione 2014, l'italiano Yuri Ancarani. Sotto, di Patrizio Di Massimo Perbacco, l'opera presentata per il Premio edizione 2016.

